UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

# Definire obiettivi formativi e risultati di apprendimento nei programmi di insegnamento dei CdS
## Guida essenziale

## 1. INTRODUZIONE

La presente Guida intende essere uno strumento di accompagnamento alla progettazione formativa e didattica dei corsi di studio con riferimento sia alla compilazione della Scheda SUA_CdS sia alla definizione dei programmi di insegnamento (cfr. template del syllabus elaborato dal Presidio di Qualità).
Le indicazioni fornite sono di carattere generale e devono essere poi contestualizzate rispetto all'orientamento disciplinare e alla specificità di ciascun CdS.

## 2. TERMINI CHIAVE

La progettazione formativa e didattica dei CdS, nel recepire gli orientamenti della didattica per competenze e dell'apprendimento student-centered, segue quanto prospettato dall'European Qualifications Framework. Si tratta di una meta-struttura delle qualificazioni che prevede, in sostanza:

- un sistema di trasferimento dei crediti per l'istruzione e la formazione professionale;
- la definizione di un quadro unico per la trasparenza delle competenze e delle qualifiche acquisite nei percorsi, formali e informali, di formazione.

In tale prospettiva, la progettazione dei corsi di studio è effettuata, a ritroso, a partire cioè dal profilo professionale in uscita. Ciò comporta un ribaltamento della logica (di tipo disciplinare) con cui i corsi di studio e i relativi insegnamenti sono stati progettati e implementati in passato.
In questa architettura un ruolo chiave hanno i seguenti concetti:

- *Finalità*: indicano i traguardi più ampi cui il corso di studio è finalizzato.
- *Obiettivi*: indicano gli step specifici necessari per il raggiungimento delle finalità generali. Sono indicati come obiettivi didattici (in riferimento al ruolo del docente) e in obiettivi di apprendimento per gli studenti.
- *Learning outcomes attesi* indicano ciò che gli studenti sapranno e saranno in grado di fare come risultato del processo di formazione. Sono connessi direttamente ai criteri di valutazione. Quando si progetta un intervento formativo in questa prospettiva è necessario specificare:
    - qual è l'apprendimento inteso. La formula deve permettere che si evidenzi l'apprendimento raggiunto e che possa essere valutato;
    - quali sono i processi e le risorse che consentiranno il raggiungimento di quegli esiti di apprendimento (curriculum, i metodi di insegnamento e di apprendimento, i materiali, il processo di valutazione e le strategie di supporto e accompagnamento);
    - quali sono i criteri che verranno utilizzati per valutare i learning outcomes.

Più nello specifico i learning outcomes corrispondono al risultato o alla conseguenza di un azione o di un processo

- Un learning outcome (esito di apprendimento) è ciò che risulta da un processo di apprendimento
- I learning outcomes attesi sono rappresentati da affermazioni che anticipano ciò che gli studenti acquisiranno come risultato (come effetto) dell'apprendimento
- Dal punto di vista degli studenti, i learning outcomes indicano sia ciò che ci si aspetta gli studenti siano in grado di fare, sia i criteri che verranno utilizzati per valutare il loro apprendimento.

In genere i learning outcomes sono presentati come diversi tipi di apprendimento. Si possono distinguere le seguenti categorie:

- Conoscenza
- Comprensione
- Competenze, che possono essere:
    - Cognitive
    - Relative a una determinata disciplina (comprese le abilità pratiche e professionali)
    - Trasferibili
    - Relativi all'employability
- Valori
- Sviluppo personale
- Progressione per il collocamento lavorativo e/o per il proseguimento negli studi

## 3. ALLINEAMENTO DIDATTICO

Nella progettazione di un corso è importante curare l'allineamento didattico. Si ha allineamento quando l'insegnante crea un contesto che supporta le attività di apprendimento in modo appropriato consentendo agli studenti di raggiungere gli obiettivi formativi attesi. Per ottenere ciò è importante che tutte le componenti didattiche (processo e metodi di insegnamento, risorse per l'apprendimento, valutazione e criteri di valutazione) siano allineate l'una con l'altra in modo da facilitare il raggiungimento dei learning outcomes. Ecco gli step principali

1. Definire i learning outcomes (determinare gli obiettivi didattici e le azioni necessarie per raggiungerli)
2. Scegliere quali attività di insegnamento/apprendimento promuovono, aiutano, incoraggiano gli studenti ad acquisire e sviluppare questi learning outcomes
3. Coinvolgere gli studenti in queste attività di apprendimento attraverso l'azione didattica
4. Valutare ciò che hanno appreso, dimostrando il livello di apprendimento acquisito
5. Valutare/giudicare quando gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi stabiliti dal docente
6. Assicurare che i voti siano in linea con questi giudizi

## 4. COME SI SCRIVONO I LEARNING OUTCOMES?

In genere è preferibile usare il tempo futuro

- Identificare i requisiti più importanti
- Renderli raggiungibili per gli studenti e valutatibili
- Usare un linguaggio che anche gli studenti possano comprendere
- Metterli in relazione a criteri di valutazione espliciti e chiari

**Ecco alcune esemplificazioni rispetto ai verbi da utilizzare**

- ***Per la conoscenza***: ordinare, definire, riconoscere, nominare, identificare, richiamare, ripetere, memorizzare, mettere in relazione
- ***Per la comprensione***: classificare, individuare, descrivere, osservare, riconoscere, discutere, riportare, spiegare, esprimere, rivedere, selezionare, indicare
- ***Per l'applicazione***: applicare, operare, scegliere, praticare, dimostrare, organizzare, impiegare, risolvere, illustrare, usare, interpretare, scrivere
- ***Per la sintesi***: organizzare, iniziare, formulare, collezionare, comporre, pianificare, costruire, preparare, creare, proporre, scrivere, concettualizzare, elaborare, associare, sintetizzare sviluppare
- ***Per la creatività***: creare, immaginare, visualizzare, produrre idee, associare, connettere, progettare, adattare, considerare possibilità
- ***Per la valutazione***: valutare, stimare, misurare, giudicare, verificare, criticare, comparare, discriminare
- ***Per il problem solving***: risolvere, identificare, riconoscere, applicare, proporre, scegliere, implementare, valutare, formulare, pianificare, fornire opzioni
- ***Per la comunicazione***: comunicare, esaminare, dibattere, rispondere, difendere, dimostrare, esprimere, domandare, spiegare, articolare, formulare, giustificare, illustrare, sintetizzare, presentare

A tal proposito, J. Biggs (1999; 2003) suggerisce che alcuni verbi riflettono diversi livelli di comprensione. Alcuni possono essere riscontrati nella celebre tassonomia SOLO (Structure Of Learning Outcomes) Ciascuna disciplina avrà i suoi verbi tipici così come esistono verbi che si riferiscono in maniera specifica a una data disciplina o contesto di applicazione.

1. **Comprensione minima**: sufficiente per affrontare situazioni basiche. Memorizzare, identificare, riconoscere
2. **Conoscenza descrittiva**: conoscenza di diversi argomenti. Classificare, descrivere, elencare
3. **Conoscenza integrativa**: relativa tanto ai fatti che alla conoscenza teorica. Applicare ad un contesto conosciuto, integrare, analizzare, spiegare

4. **Comprensione estesa**: essere in grado di andare oltre ciò che è stato insegnato, affrontando, in modo creativo e originale, nuove situazioni. Applicare a nuovi contesti, ipotizzare, riflettere, generare.

## 5. MODELLO PER PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA E RELATIVI DESCRITTORI DI DUBLINO

1) Ricognizione sbocchi occupazionali relativi al profilo di _____

- Funzioni
- Attività professionali

2) Costruzione del profilo di competenze professionali del profilo di _____

| Figura professionale | Conoscenze di base | Conoscenze tecnico-specialistiche | Competenze trasversali |
|---|---|---|---|
| …… | • …..<br>• ……..<br>• ……<br>• | • ….<br>• …..<br>• …..<br>• | • ….<br>• …..<br>• …..<br>• |

3) Traduzione delle competenze secondo i descrittori di Dublino

- *Conoscenza e capacità di comprensione:*
  I laureati dovranno possedere conoscenze particolarmente approfondite relative a…. I laureati dovranno possedere capacità di comprensione rispetto a….. Il raggiungimento di tali obiettivi formativi verrà verificato in itinere attraverso prove di verifica delle conoscenze apprese intermedie ed ex-post attraverso gli esami di profitto relativi ad ogni insegnamento del Corso di studi.

- *Capacità di applicare conoscenza e comprensione:*
  I laureati dovranno essere capaci di applicare le conoscenze acquisite attraverso l'uso di …... La capacità di applicare le conoscenze acquisite nel Corso di studi viene verificata in particolar modo sia attraverso l'approvazione delle attività di laboratorio che attraverso il lavoro individuale svolto dallo studente durante le esercitazioni in aula e durante le attività di project work svolte a casa.

- *Autonomia di giudizio:*
  I laureati dovranno possedere la capacità di formazione di giudizio autonomo e critico nella valutazione di situazioni e contesti decisionali individuali….. L'autonomia di giudizio raggiunta dallo studente viene verificata nella capacità di esporre in modo critico le diverse posizioni teoriche attinenti alle specifiche tematiche trattate nel corso attraverso simulazioni, presentazioni e redazione di report scientifici da redigere sia a casa che in aula ed al termine del corso nonché attraverso gli esami di profitto finali relativi ai diversi insegnamenti.

- *Abilità comunicative:*
  I laureati dovranno possedere capacità di comunicare con gli altri attori organizzativi …. Tale capacità è fondamentale per facilitare il lavoro di équipe e collaborare più efficacemente nel proprio ruolo professionale. Le abilità comunicative e la capacità di sintesi vengono valutate attraverso prove di self presentation, attraverso i colloqui orali e/o le prove scritte con domande aperte ed i report richiesti per il superamento degli esami.

- *Capacità di apprendimento:*
  I laureati dovranno possedere la capacità di apprendere i nuovi sviluppi e trend della ricerca scientifica nazionale e internazionale, relativi alle competenze sviluppate nelle discipline di riferimento, avvalendosi della conoscenza di tutti i mezzi bibliografici specializzati e delle diverse iniziative di aggiornamento, ma anche la capacità di apprendere dall'esperienza di consulenti ed

esperti. Tale attitudine verrà valutata in itinere attraverso lo svolgimento di report e/o lavori di gruppo, in sede di esame di profitto al termine del corso ed infine, in particolar modo, attraverso il lavoro individuale svolto dallo studente per la preparazione della tesi di laurea.

## 6. LA PROGETTAZIONE DIDATTICA A LIVELLO MICRO

Cosa devo fare come insegnante quando progetto il mio insegnamento?

Può esserti utile rispondere a queste domande:

- Cosa intendo quando mi riferisco ai learning outcomes degli studenti (che esiti di apprendimento voglio che raggiungano)?
- Quali metodi e strategie e quale progettazione didattica userò per incoraggiare gli studenti a raggiungere gli esiti di apprendimento da me indicati?
- Quali modalità di valutazione e quali criteri mi aiuteranno a capire se i miei studenti hanno raggiunto gli obiettivi che io ho individuato per loro?